



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

## **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA IN FASE SUCCESSIVA**

### **REPORT SEMESTRALE 2013**

#### **PREMESSO che:**

- il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è una nuova forma di controllo interno – introdotto dal D.L. 174/2012 – entrato in vigore da inizio anno 2013;
- esso prevede controlli periodici a campione sulla base di parametri e criteri di natura normativo-regolamentare ed è posto sotto la responsabilità del Segretario Generale;
- tale forma di controllo ha natura essenzialmente collaborativa e quindi è finalizzata a migliorare l'attività amministrativa sotto il profilo della regolarità, della legittimità e della correttezza;
- con atto di Consiglio Comunale n. 5 del 05.02.2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;
- il capo IV di tale regolamento, relativo al controllo di regolarità amministrativa e contabile, agli artt.12-17 disciplina l'oggetto del controllo, le modalità di esercizio, i soggetti coinvolti, gli atti sottoposti a verifica, i parametri di riferimento ed i risultati di tale controllo;
- l'art. 16 di tale regolamento stabilisce che nello svolgimento del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, la verifica circa la legittimità, la regolarità e la correttezza degli atti e dell'attività è svolta facendo riferimento a:
  - a) normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali in materia di procedimento amministrativo;
  - b) normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali in materia di pubblicità, semplificazione ed accesso agli atti;
  - c) normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali di settore;
  - d) normativa e disposizioni generali interne dell'Ente (Statuto, regolamenti, direttive ecc.);
  - e) sussistenza di cause di nullità o di evidenti vizi di legittimità;
  - f) motivazione dell'atto.



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

## **RICHIAMATO:**

- L'art.14 del suddetto Regolamento secondo cui:
  1. gli atti sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva sono le determinazioni di impegno di spesa, di accertamento delle entrate e di liquidazione, i contratti dell'ente ed altri provvedimenti amministrativi di natura gestionale (autorizzazioni ed ordinanze);
  2. il numero di atti sottoposti a controllo corrispondono a non meno del 3% (tre per cento) del totale, con riferimento alle determinazioni dirigenziali di tutti i settori dell'Ente ed almeno il 5% (cinque per cento) tra i contratti e gli altri atti amministrativi menzionati;

## **DATO ATTO** che:

- lo scrivente Segretario Generale, a seguito di estrazione avvenuta tramite sistema informatico con procedura standardizzata e secondo una selezione casuale, ha proceduto – conformemente alle disposizioni di legge e di regolamenti ed ai criteri sopra indicati - alla verifica della legittimità, regolarità e correttezza dei seguenti atti (adottati nel periodo gennaio-maggio 2013) di ogni Settore, in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente, e precisamente all'esame di:
  - n. 25 determinazioni
  - n. 2 autorizzazioni (urbanistica ed Attività produttive)
  - n. 19 autorizzazioni (cimiteriali)
  - n. 21 autorizzazioni (viabilità-Ufficio tecnico del traffico)
  - n. 4 contratti
  - n. 4 ordinanzetotale atti controllati: n. 75
- l'attività è stata formalizzata nei seguenti verbali dei lavori:
  - verbale n. 1 del 08.07.2013;
  - verbale n. 2 del 05.08.2013;
  - verbale n. 3 del 09.08.2013;
  - verbale n. 4 del 12.08.2013;
  - verbale n. 5 del 26.08.2013
- particolare attenzione è stata posta, tra l'altro, agli aspetti della comprensibilità dei testi (con riferimento all'utente medio) anche per finalità di trasparenza, di partecipazione e di pubblicità;



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

- il controllo non ha evidenziato cause di nullità o evidenti vizi di legittimità, tuttavia ha rilevato in alcuni degli atti esaminati aspetti di irregolarità o altri motivi di criticità non sostanziale, ed in particolare:
  1. carenze nella parte motivazionale degli atti (n. 2 atti);
  2. superamento del termine ordinario di trenta giorni per il pagamento delle fatture (D.Lgs 192/2012) (n. 2 atti);
  3. carenze indicazione atti/norme di legge richiamati nella premessa narrativa (n. 2 atti);
  4. superamento del termine di 30 giorni (L.241/1990) per adozione provvedimenti amministrativi (n. 2 atti);
  5. carenze in merito alle giustificazioni per mancato utilizzo/raffronto servizi/forniture prestati da Consip/Mepa e comunque in merito al generico richiamo sulla vigente normativa Consip (n. 4 atti);
  6. Mancanza di indicazioni su verifica Dure o esenzione motivata (n. 2 atti);
  7. mere irregolarità formali (n. 32 atti)

(N.B. ogni atto può essere oggetto anche di molteplici rilievi)

- le risultanze del controllo sono state comunicate ad ogni titolare di posizione organizzativa unitamente all'invito ad esaminare e valutare con attenzione i rilievi indicati a fianco di ogni atto emesso e di conformarsi, nell'adozione futura degli analoghi provvedimenti, alle relative indicazioni;
- ogni aspetto evidenziato è stato ritenuto utile per una migliore istruttoria procedimentale ed una più qualificata predisposizione e stesura degli atti amministrativi.

Si dispone la pubblicazione del presente report sul sito istituzionale dell'ente e la sua trasmissione in copia – in attuazione di quanto disposto dall'art. 17, ultimo comma, del citato regolamento comunale - al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti ed al Presidente del Nucleo di Valutazione.

05 settembre 2013



Il SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco-Maria Nocelli